

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 948/RE DEL 09 NOVEMBRE 2022

Pratica n. 2891-RE del 31/10/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico		
CODICE CRAM	DG 005	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: Z903861457	CUP: /////

OGGETTO	OGGETTO: Progetto "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio (VOLA)" – Affidamento all'Associazione F.I.P.P.O - Federazione Italiana Produttori Pianta Officinali il servizio per la realizzazione di materiale divulgativo.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

DOCUMENTAZIONE

ESTENSORE (rag. Monia Paolini)		RESPONSABILE P.O. (d.ssa Claudia Papalini)		DIRIGENTE DI AREA (Dott. Giorgio Antonio Presicce)			
F.to Monia Paolini							
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (d.ssa Claudia Papalini)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE				
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2022	U	1.03.02.11.999	976,00	2022	1659	del 03/11/2022	8858
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato:							

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 948-RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 09/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 948/RE DEL 09 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: OGGETTO: Progetto "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio (VOLA)" – Affidamento all'Associazione F.I.P.P.O - Federazione Italiana Produttori Piante Officinali il servizio per la realizzazione di materiale divulgativo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico al dr. Giorgio Antonio Presicce;

- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. Z903861457 ;
- NON ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non trattasi di investimento pubblico;

CONSIDERATO che:

- Arsial ha stipulato (Del. 35/RE del 03/11/2021) un Accordo quadro con il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco (DCTF) della Sapienza Università di Roma e il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università della Tuscia per collaborare alla realizzazione di uno o più progetti che prevedono di aumentare la sostenibilità del sistema agricolo regionale, di caratterizzare le produzioni agricole laziali di piante officinali e di approfondire lo studio e la sperimentazione di molecole biologicamente attive così come stabilito dal "*Piano di settore della filiera delle piante officinali*" così come previsto dal Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75 "Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali";
- sulla base del sopracitato accordo Arsial ha stipulato (Det.335 del 15/11/2021) una convenzione operativa con il DCTF della Sapienza Università di Roma e con il DIBAF dell'Università della Tuscia per la realizzazione del progetto "*Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio*" - VOLA allo scopo di valorizzare le produzioni regionali, anche nelle aree marginali del territorio, caratterizzando la qualità delle produzioni agricole ai fini di marketing e commerciale, con particolare riguardo alla produzione sostenibile di derivati di alta qualità e purezza per utilizzo fitofarmaceutico;
- il progetto intende inoltre creare una filiera e di una rete di stakeholder in grado di ottimizzare i risultati del progetto e di valorizzare la coltivazione di piante aromatiche prevedendo l'organizzazione in tutto il territorio regionale di azioni dimostrative e divulgative che coinvolgano produttori e cittadini nella conoscenza delle piante officinali e delle loro proprietà (scuole, associazioni, ecc.)
- per sviluppare tali azioni è necessario realizzare del materiale divulgativo, in particolare monografie contenenti notizie approfondite e aggiornate sulle specie officinale oggetto di studio: Origano (*Origanum hirtum*), Timo (*Thymus vulgaris*) Finocchio (*Foeniculum spp.*), Menta (*Mentha spp.*) Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*); da distribuire durante gli incontri divulgativi;
- per predisporre i testi delle suddette monografie, da pubblicare in formato cartaceo e digitale, è necessario avere un'adeguata conoscenza in materia di produzione, prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti officinali e dei prodotti industriali derivati;
- l'Associazione F.I.P.P.O - Federazione Italiana Produttori Piante Officinali, unica associazione italiana di produttori di piante officinali che riunisce oltre 300 agricoltori tra aziende, società e cooperative associate e coinvolge circa la metà dei produttori di piante officinali in Italia è in grado di realizzare le suddette n.5 monografie;

VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito dalla legge n.120/2020 così come modificato dal D.L. n.77/2021 convertito dalla legge n.108/2021 che dispone: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18

aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;" VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

DATO ATTO che l'importo necessario per effettuare la fornitura sopra descritta non obbliga l'Amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto l'importo è inferiore ad € 5.000,00;

TENUTO CONTO che l'Associazione F.I.P.P.O - Federazione Italiana Produttori Piante Officinali è l'unica associazione italiana di produttori di piante officinali che riunisce oltre 300 agricoltori tra aziende, società e cooperative associate e coinvolge circa la metà dei produttori di piante officinali in Italia;

ACQUISITO allo scopo, il preventivo - prot. ARSIAL E. 10496 del 25/10/2022 - presentato dalla ditta FIPPO Produce srl - Via delle Casette n. 3 (PG) P.IVA/C.F. 03786750541 - la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare la redazione dei testi per n. 5 monografie della lunghezza di 1 cartella editoriale ciascuna relative alle seguenti specie:

- Origano (*Origanum* spp.),
- Timo (*Thymus vulgaris*)
- Finocchio (*Foeniculum* spp.)
- Menta (*Mentha* spp.)
- Rosmarino (*Rosmarinus officinalis*)

per il progetto "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio" VOLA verso il complessivo corrispettivo di € 800,00 oltre IVA al 22% come da preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESO E PRESO ATTO che la spesa da sostenere pari ad € 800,00.= oltre IVA al 22% pari ad € 176,00.= per un totale complessivo di € 976,00.= deve essere impegnata sul competente capitolo di uscita 1.03.02.11.999 - CRAM DG.005 - Obiettivo Funzione B01GEN del bilancio di previsione per l'anno 2022 che reca la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la d.ssa Claudia Papalini;

SU PROPOSTA formulata dal dirigente Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico, a seguito dell'istruttoria compiuta dal RUP d.ssa Claudia Papalini e dal funzionario amministrativo rag. Monia Paolini;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE alla ditta FIPPO Produce srl - Via delle Casette n. 3 (PG) P.IVA/C.F. 03786750541 ad effettuare la redazione dei testi per n. 5 monografie relative al progetto "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio" – VOLA) per una spesa pari ad € 800,00.= oltre IVA al 22% pari a € 176,00.= per un totale complessivo di € 976,00= come da preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE a favore della ditta FIPPO Produce srl - Via delle Casette n. 3 (PG) P.IVA/C.F. 03786750541 la somma di € 976,00.= IVA inclusa al 22% che trova copertura sul capitolo U. 1.03.02.11.999 - CRAM DG.005 - Obiettivo Funzione B01GEN del corrente bilancio 2022 gestione competenza;

DI COMUNICARE alla ditta FIPPO Produce srl - Via delle Casette n. 3 (PG) P.IVA/C.F. 03786750541, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs33/2013	23	1			X		X	
D.Lgs 33/2013	37	2			X		X	